



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

"Piaget - Diaz"

SETTORE SERVIZI: SOCIO-SANITARI - COMMERCIALI

PRODUZIONE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI (OPZIONE TESSILE SARTORIALE E CHIMICA) – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
JEAN PIAGET – DIAZ: RMIS03600V

SEZ. ASSOCIATE: I.P. MONETA RMRC03601T – I.P. PIAGET RMR03601G – I.P. DIAZ RMRI03601E



REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO A.S. 2021/2022 CON INTEGRAZIONI IN RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID-19 E ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- **VISTO** il DPR 24.6.1998, n. 249 Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;
- **VISTO** il DPR 21.11. 2007, n. 235 recante modifiche ed integrazioni al DPR 249/1998;
- **VISTO** il D. Lgs. dello 01.09.2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla L. 30.10.2008, n. 169;
- **VISTO** il DPR 22.06.2009, n. 122;
- **VISTA** la Direttiva Ministeriale MPI n. 104 del 30 novembre 2007;
- **VISTA** la Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008;
- **VISTI** i Protocolli Ministeriali in atto e le intese sindacali pro parte;
- **VISTE** le Note recanti suggerimenti operativi in merito all'organizzazione degli spazi e degli arredi nelle aule, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado dell'USR Lazio prot. 0018020 del 13/07/20;
- **VISTA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;
- **VISTA** la Legge n.71 del 29 maggio 2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyber bullismo;
- **VISTO** il Verbale del CTS n.10 del 21 aprile 2021;
- **VISTA** la Nota del Ministero Istruzione n.698 del 6 maggio 2021;
- **VISTO** il Verbale CTS n.34 del 12 luglio 2022
- **VISTO** il Decreto Legge 6 agosto 2021, n.111;
- **VISTO** il Piano Scuola 2021-2022 - DM 257 del 6 agosto 2021;
- **VISTA** il Protocollo d'Intesa per Garantire l'Avvio dell'Anno Scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19;
- **VISTO** il Decreto legge n.111 del 6 agosto 2021;
- **VISTO** il Decreto legge n.122 del 10 settembre 2021;

nella seduta del 6 ottobre 2021

APPROVA IL

**REGOLAMENTO DISCIPLINARE D'ISTITUTO A.S. 2021/2022
CON INTEGRAZIONI IN RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID-19 E ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

INDICE	pag.
PARTE 1^	
Art. 1 Generalità	3
Art. 2 Le norme di garanzia	3
Art. 3 L'Organo di Garanzia Interno	4
Art. 4 Tipologia delle Infrazioni Disciplinari	4
Art. 5 Le Sanzioni	5
Art. 6 Le circostanze che aggravano o attenuano la sanzione da irrogare	6
PARTE 2^	
Art. 7 Modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 1^ livello	6
Art. 8 e 8 bis Modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 2^ livello	7-8
Art.9 e 9 bis Modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 3^ livello	8-9
Art. 10 Criteri da seguire nei casi di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 3^ livello	10
Art. 11 Ricorso dinanzi l'Organo di Garanzia interno	11
Art.12 La Conciliazione prima della seduta disciplinare	11
Art. 13 Il risarcimento del danno	11
TABELLA A. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER COMPORAMENTI INDIVIDUALI	13
TABELLA B. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER I COMPORAMENTI DI GRUPPO	15
PARTE 3^: Appendice	
1. INFRAZIONI E SANZIONI IN RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID-19	16
TABELLA C. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER COMPORAMENTI INDIVIDUALI CHE VIOLINO LA NORMATIVA IN RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID-19	17
2. INFRAZIONI E SANZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE PIATTAFORME WEB, NONCHÈ DELLE APPARECCHIATURE ELETTRONICHE, E NON, NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.	19
3. ASSENZE, RITARDI, USCITE ANTICIPATE PER STUDENTI O CLASSI IN REGIME DI QUARANTENA	21
4. LEZIONI PER STUDENTI O CLASSI IN REGIME DI QUARANTENA	22
5. DISPOSIZIONI FINALI	22
TABELLA D. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER INFRAZIONI RELATIVE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	23

Si fa presente che nel seguente documento le integrazioni **in grassetto corsivo BLU sono relative alle misure anti Covid-19.**

PARTE 1^:

- **comportamenti individuali e di gruppo meritevoli di sanzione disciplinare**
- **sanzioni disciplinari**

Art. 1 Generalità

A norma dell'articolo 3 dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria:

1. gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere i loro impegni di studio;
2. gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, dell'altro personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per sé stessi;
3. nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1.3 (libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale);
4. gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto;
5. gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni agli arredi e alle strutture;
6. gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto.

Pertanto, il **Regolamento di Disciplina** individua:

- a) I comportamenti degli studenti, interni ed esterni, dentro e fuori all'edificio scolastico, contrari al patto educativo di corresponsabilità, inteso quale dovere di osservanza del rapporto legale instaurato al momento della iscrizione tra lo studente e l'Istituzione Scolastica deputata all'erogazione del servizio scolastico. Pertanto, costituisce infrazione disciplinare ogni comportamento che contrasti con i doveri stabiliti dall'art. 3, c. 2 e seguenti del D.P.R. n.249/98 così come modificato dal D.P.R. n.235/07 (Statuto delle studentesse e degli studenti) correlato con le disposizioni contenute nel Regolamento d'Istituto. Sono sanzionabili le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altri contesti esterni all'Istituto Scolastico, oltre a viaggi di istruzione, uscite didattiche, visite guidate, attività sportive o culturali, stage interni o esterni, tirocini interni o esterni.^[P]_[SEP]
- b) Le sanzioni disciplinari da irrogare.
- c) La procedura di irrogazione delle sanzioni disciplinari.

Art. 2 Le norme di garanzia

- a) La responsabilità disciplinare è personale.
- b) Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni,
- c) Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- d) I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica,
- e) Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità. Esse sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, nonché dell'eventuale presa di coscienza da

parte dello studente interessato e al principio della riparazione del danno, se dovuto. **Tutto ciò premesso salvo le infrazioni ai regolamenti e alle disposizioni anti Covid-19.**

- f) Le sanzioni disciplinari tengono conto della situazione personale dello studente.
- g) Le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottate da un organo collegiale.
- 1) Il Consiglio di Classe in composizione disciplinare per sospensioni non superiori ai 15 giorni.
 - 2) Il Consiglio d'Istituto in composizione disciplinare per sospensioni superiori ai 15 giorni.

Art. 3 L'Organo di Garanzia Interno

L'Organo di Garanzia è costituito dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, che svolge le funzioni di segretario, da un genitore e da uno studente designati dal Consiglio d'Istituto. La durata dell'Organo di Garanzia è biennale. Il docente ed il genitore sono designati dal Consiglio d'Istituto nella prima riunione utile dopo la decadenza per fine mandato. La durata dell'incarico dello studente è annuale. In attesa delle designazioni, l'Organo di Garanzia è composto per proroga dai membri dell'anno precedente. Per i membri decaduti, la proroga si trasferisce sui membri supplenti. Nel caso di conflitto d'interesse, subentra il membro supplente. I membri supplenti sono così individuati: docente, genitore e studente presenti nella Giunta Esecutiva.

Art. 4 Tipologia delle Infrazioni Disciplinari

I comportamenti sanzionabili sono i seguenti:

A) Disturbo alla quiete o alla serenità della vita scolastica, anche non congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose ovvero congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose (compreso l'utilizzo non autorizzato del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche).
B) Mancato e ingiustificato rispetto delle norme riguardanti gli orari, la puntualità del rientro in classe, la disciplina delle entrate e delle uscite e le giustificazioni delle assenze.
C) Offese alla dignità personale e al rispetto della persona degli allievi anche attraverso azioni di violenza fisica e/o verbale o con atteggiamenti persecutori o prevaricatori, condotte anche attraverso le nuove tecnologie digitali e di rete (bullismo, cyberbullismo e altre forme di prevaricazione).
D) Offese alla dignità personale e al rispetto della persona nei confronti del personale scolastico anche attraverso azioni di violenza fisica e/o verbale o con atteggiamenti persecutori o prevaricatori, condotte anche attraverso le nuove tecnologie digitali e di rete.
E) Mancato rispetto di norme contenute nei regolamenti d'Istituto e loro integrazioni o di una direttiva ricevuta da un componente del personale della Scuola nello svolgimento delle attività d'Istituto. <i>Fa parte di tale titolo il mancato rispetto delle norme anti Covid-19 e del Regolamento della DDI.</i>
F) Offese al decoro all'igiene e alla salubrità dell'ambiente scolastico e al prestigio della Scuola. <i>Fa parte di tale titolo il mancato rispetto delle norme anti Covid-19 e del Regolamento della DDI.</i>
G) Deterioramenti, dispersioni, ecc. del patrimonio dell'Istituto e/o della altrui proprietà (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno). <i>Fa parte di tale titolo il mancato rispetto delle norme anti Covid-19 e del Regolamento della DDI.</i>
H) Danneggiamento, distruzione, dispersioni di cose, beni, oggetti, appropriazione di cose appartenenti alla Scuola, al personale o ad allievi meramente accidentale e non (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno). <i>Fa parte di tale titolo il mancato rispetto delle norme anti Covid-19 e del</i>

Regolamento della DDI (con particolare riferimento all'art.7) relativamente al tassativo divieto di scambio di oggetti e dati personali tra gli studenti.

I) Commissione di reati che comportino gravi violazioni, compresi quelli che violino l'integrità della persona ovvero del patrimonio dell'Istituto scolastico, i dati sensibili, le occupazioni dei locali dell'edificio scolastico anche senza danneggiamento a quest'ultimo (resta fermo l'obbligo del risarcimento). *Fa parte di tale titolo il mancato rispetto delle norme anti Covid-19 e dell'art. 7 del Regolamento della DDI, in quanto afferendo queste ultime a materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e risultando questa materia del giudice penale, qualsiasi infrazione alle norme e ai regolamenti anti Covid-19 costituisce reato.*

L) Violazione del divieto di fumo.

Art. 5 Le Sanzioni

Le sanzioni sono divise in:

1. SANZIONI DI PRIMO LIVELLO

- a) richiamo orale ai propri doveri;
- b) annotazione sul registro di classe;
- c) annotazione sul registro di classe e convocazione dei genitori da parte del docente/ Dirigente Scolastico.
- d) invio della informativa preventiva di corresponsabilità educativa.

2. SANZIONI DI SECONDO LIVELLO

- e) Allontanamento fino a cinque giorni con o senza obbligo di frequenza;
- f) Allontanamento fino a dieci giorni con o senza obbligo di frequenza;

3. SANZIONI DI TERZO LIVELLO

- f) allontanamento da undici a quindici giorni;
- g) allontanamento superiore a quindici giorni con valutazione del comportamento inferiore a 6/10;
- h) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- i) allontanamento fino al termine dell'anno scolastico con esclusione dallo scrutinio finale o dall'ammissione all'esame di Stato.

4. SANZIONI ALTERNATIVE

Per la tipologia di sanzioni di **2^a livello** è sempre offerta allo studente sanzionato la facoltà di scelta di applicazione di sanzioni alternative in modo da convertire la sanzione inflitta in attività di natura sociale e/o culturale in favore della comunità scolastica, in orario non coincidente con quello delle lezioni, esemplificativamente:

- a) il ripristino del decoro dei locali della scuola;
- b) lavori nella biblioteca della scuola da definire con i Docenti responsabili;

- c) attività di assistenza e volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- d) produzione di elaborati (composizioni scritte o artistiche) che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola;
- e) la frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale;
- f) altre proposte del Consiglio di classe.

Le misure alternative sono da ritenersi non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, altresì come misure accessorie che si accompagnano alle sanzioni di allontanamento dalla comunità stessa. Rientrano tra queste le attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica.

- g) ***Le misure alternative non si applicano alle infrazioni alle norme e ai regolamenti anti Covid-19.***

Art. 6 Le circostanze che aggravano o attenuano la sanzione da irrogare

Costituiscono circostanza attenuante:

- a) la mancanza di volontà;
- b) il mancato controllo emotivo in relazione alla sua breve estensione nel tempo ed all'età dello studente;
- c) la situazione di disabilità psichica;
- d) l'immediato e leale riconoscimento della gravità dell'infrazione;
- e) la provocazione ricevuta.

Costituiscono circostanza aggravante:

- a) la recidiva;
- b) l'aver commesso l'infrazione in situazione pericolosa, nei laboratori e durante i viaggi d'istruzione, gli scambi culturali e gli stage esterni, le visite didattiche;
- c) l'aver commesso l'infrazione in gruppo;
- d) In caso di circostanza aggravante si applica la sanzione superiore, in caso di circostanza attenuante quella inferiore, salvo il caso delle sanzioni di cui alla lett. h) la cui applicazione non può che essere il frutto di un apprezzamento approfondito del contesto e della gravità delle violazioni e non il risultato della semplice corrispondenza tra infrazione e sanzione prevista dal presente Regolamento.

- e) ***l'infrazione di norme e regolamenti anti Covid-19.***

PARTE 2^:

Procedura di Irrogazione delle Sanzioni Disciplinari

Art. 7 Modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 1^ livello

1. Richiamo orale/ammonizione verbale ai propri doveri:

Il Docente ammonisce verbalmente lo studente.

2. Richiamo orale ai propri doveri e annotazione sul registro di classe:

Il Docente ammonisce verbalmente lo studente e ne prende nota sul registro di classe.

3. Annotazione sul registro di classe/ammonizione scritta e convocazione degli esercenti la potestà genitoriale:

Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro di classe il comportamento sanzionato e convoca gli esercenti la potestà genitoriale. La convocazione può essere disposta anche dal Dirigente Scolastico.

Art. 8 Modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 2^a livello

Il Presidente del Consiglio di Classe, per le mancanze disciplinari di 2^a livello, di competenza del Consiglio di Classe in composizione disciplinare, ricevuto dal Coordinatore di Classe o da altro appartenente al Personale Scolastico, idoneo rapporto, ovvero attraverso l'annotazione sul registro di classe, raccoglie eventuali ulteriori informazioni o prove a carico nonché dichiarazioni orali e memorie delle persone offese. Convoca, di norma, entro 15 giorni scolastici dalla contestazione di addebito, il Consiglio di Classe in composizione disciplinare (docenti, rappresentanti genitori, rappresentanti studenti) e dà comunicazione del giorno della discussione allo studente sottoposto a procedimento, che ha facoltà di intervenire o meno potendo far pervenire memoria difensiva. Se lo studente sottoposto a procedimento è minorenne vengono avvisati anche gli esercenti la potestà genitoriale. La seduta disciplinare è presieduta dal Dirigente Scolastico o da suo sostituto ovvero dal Coordinatore di Classe appositamente delegato e si svolge in due fasi (fase della istruzione dibattimentale e fase della deliberazione). La prima fase è pubblica e si svolge alla presenza di tutti gli interessati, la seconda fase (cd camera di consiglio) è riservata unicamente al Consiglio di Classe.

Nella prima fase, il Presidente:

1. nomina il segretario verbalizzante che procederà alla verbalizzazione in via riassuntiva, salvo che taluno dei componenti il Consiglio di Classe o lo studente sottoposto a procedimento chiedano espressamente che alcune dichiarazioni siano trascritte integralmente;
2. verifica se vi siano componenti del Consiglio di Classe in conflitto d'interesse e li fa allontanare;
3. verifica la sussistenza del numero legale dei componenti del Consiglio (maggioranza degli aventi diritto esclusi i componenti in conflitto d'interesse);
4. invita lo studente sottoposto a procedimento e gli esercenti la potestà genitoriale presenti ad accedere, rappresentando agli esercenti la potestà genitoriale che possono assistere ma non possono assolutamente intervenire. Procedo a fra verbalizzare le generalità dello studente e degli esercenti la potestà genitoriale. In caso di assenza dello studente sottoposto a procedimento verifica se costui sia stato regolarmente avvisato e in caso di minorenni se lo siano stati gli esercenti la potestà genitoriale, e se nulla osta, ordina a procedersi;
5. invita il Coordinatore della Classe a svolgere idonea relazione atta a ricostruire i fatti oggetto del procedimento disciplinare;
6. se è presente lo studente sottoposto a procedimento, il Presidente, contesta l'infrazione disciplinare, gli chiede se vuole esporre le sue difese ed essere interrogato o se si vuole avvalere della facoltà di non rispondere o, infine, se vuole far verbalizzare delle dichiarazioni senza essere interrogato. È facoltà dello studente sottoposto a procedimento avvalersi di testimoni a suo favore;
7. ogni componente del Consiglio di Classe può fare domande allo studente sottoposto a procedimento, se costui consente;
8. gli esercenti la potestà genitoriale sullo studente minorenne sottoposto a procedimento possono soltanto assistere e si debbono astenere dall'intervenire;

9. terminata la fase della istruzione dibattimentale, il Presidente da lettura di tutti gli atti presenti nel fascicolo disciplinare, ivi comprese eventuali memorie prodotte dallo studente sottoposto a procedimento o dalle parti offese e, al termine, invita il suddetto studente e gli esercenti la potestà genitoriale presenti ad uscire;

Nella seconda fase (finalizzata alle decisioni da assumere) il Presidente:

10. A fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta il procedimento, può disporre la sua prosecuzione in altro giorno, peraltro in tempi brevissimi.

11. Il Consiglio di Classe emette la sanzione disciplinare a maggioranza e in caso di parità vale l'ulteriore voto del Presidente.

12. La decisione, anche se priva di registrazione della motivazione, può essere comunicata immediatamente allo studente sottoposto a procedimento e agli esercenti la potestà genitoriale, se presenti.

13. Il Consiglio di Classe peraltro deve comunicare formalmente la decisione, comprensiva di motivazione, sia all'alunno sottoposto a procedimento disciplinare sia agli esercenti la potestà genitoriale se minorenni, nel termine, di norma, di 10 giorni dalla data della delibera disciplinare.

14. In tutti i casi di inflizione di sanzione di allontanamento di durata superiore a **tre giorni**, ovvero di recidiva dell'allontanamento fino a tre giorni, il C.d.C può deliberare, altresì, la sanzione accessoria dell'esclusione da viaggi di istruzione, uscite e visite didattiche, stage e tirocini presso enti esterni. Ovviamente, qualora vi siano motivi di particolare opportunità la sanzione accessoria può non essere applicata.

15. La sanzione irrogata è sospesa in pendenza di eventuale ricorso dinanzi l'Organo di Garanzia.

16. Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di Classe individua un'attività alternativa, utile alla comunità scolastica da proporre allo studente sanzionato. Lo studente ha il diritto di optare tra l'allontanamento e l'attività alternativa. Nel caso di studente minorenni, l'opzione per l'attività alternativa è efficace solo se condivisa dalla famiglia. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione. Nel periodo di allontanamento dalla scuola, superiore ai **10 giorni**, il Coordinatore di Classe istituisce opportuni contatti con lo studente (e gli esercenti la potestà genitoriale nel caso di minorenni) al fine di preparare il suo rientro nella comunità scolastica.

Art. 8.bis

I tempi di convocazione del Consiglio di Classe in composizione disciplinare possono ridursi anche allo stesso giorno della registrazione dell'infrazione con convocazione ad hora per motivi di urgenza in caso di violazioni ai codici, protocolli o regolamenti anti Covid.

Art. 9 Modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 3^o livello

Il Dirigente Scolastico, qualora non proceda con la convocazione del Consiglio di Classe per le mancanze disciplinari di 3^o livello, ovvero per il procedimento di competenza del Consiglio di Istituto in composizione disciplinare, ricevuto dal Coordinatore di Classe o da altro appartenente al personale scolastico idoneo rapporto, ovvero attraverso l'annotazione sul Registro di Classe, raccoglie eventuali ulteriori informazioni o prove a carico nonché dichiarazioni orali e memorie delle persone offese. Il Dirigente Scolastico, aperto il fascicolo disciplinare, invia, di norma, **entro 10 giorni** dalla notizia dell'evento la convocazione della Giunta Esecutiva.

Propone, quindi, con specifica deliberazione della Giunta Esecutiva, la convocazione del Consiglio d'Istituto in composizione disciplinare, trasmettendo il fascicolo disciplinare al Presidente del Consiglio d'Istituto.

In questi casi, sia per la convocazione della Giunta Esecutiva che del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla **procedura d'urgenza**.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto convoca, di norma, **entro 15 giorni** dalla contestazione d'addebito, il Consiglio d'Istituto in composizione disciplinare e dà comunicazione del giorno della discussione allo studente incolpato, notificandogli atto d'incolpazione riportante gli estremi dell'infrazione commessa.

La notificazione dell'atto di contestazione dell'addebito disciplinare e la comunicazione del giorno di celebrazione del procedimento è estesa, altresì, agli esercenti la potestà genitoriale se lo studente è minorenne. Lo studente che ha facoltà di intervenire o meno, potendo far pervenire memoria difensiva.

La seduta disciplinare è presieduta dal Presidente del Consiglio d'Istituto o dal Vicepresidente espressamente delegato o in caso di impossibilità del Presidente a partecipare e si svolge in due fasi (fase della istruzione dibattimentale e fase della deliberazione). La prima fase è pubblica e si svolge alla presenza di tutti gli interessati, la seconda fase (cd camera di consiglio) è riservata unicamente al Consiglio di Istituto. Nella prima fase, il Presidente:

1. nomina il segretario verbalizzante, che procederà alla verbalizzazione della seduta in via riassuntiva, salvo che taluno dei componenti il Consiglio d'Istituto o lo studente incolpato chiedano espressamente che alcune dichiarazioni siano trascritte integralmente.
2. Verifica se vi siano componenti del Consiglio d'Istituto in conflitto d'interesse e li fa allontanare.
3. Verifica la sussistenza del numero legale dei componenti del Consiglio (maggioranza degli aventi diritto esclusi i componenti in conflitto d'interesse).
4. Invita lo studente incolpato e gli esercenti la potestà genitoriale presenti ad accedere, rappresentando agli esercenti la potestà genitoriale che possono assistere ma non possono assolutamente intervenire. Procedo a verbalizzare le generalità dello studente e degli esercenti la potestà genitoriale. In caso di assenza dello studente incolpato, verifica se costui sia stato regolarmente avvisato e in caso di minorenni se lo siano stati gli esercenti la potestà genitoriale, e se nulla osta, ordina a procedersi.
5. Invita il Dirigente Scolastico a svolgere idonea relazione atta a ricostruire i fatti oggetto della incolpazione.
6. Se lo studente incolpato è presente gli contesta l'infrazione disciplinare e chiede se vuole esporre le sue difese ed essere interrogato o si vuole avvalere della facoltà di non rispondere o infine far verbalizzare delle dichiarazioni senza essere interrogato. È facoltà dello studente incolpato avvalersi di testimoni a suo favore.
7. Ogni componente del Consiglio d'Istituto può fare domande allo studente incolpato, se costui consente.
8. Terminata la fase della istruzione dibattimentale, il Presidente dà lettura di tutti gli atti presenti nel fascicolo disciplinare, ivi comprese eventuali memorie prodotte dallo studente incolpato o dalle parti offese e, al termine, invita lo studente incolpato e gli esercenti la potestà genitoriale presenti ad uscire.

Nella seconda fase (finalizzata alle decisioni da assumere) il Presidente:

9. A fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta il procedimento, può disporre la sua prosecuzione in altro giorno, peraltro in tempi brevissimi. Il Consiglio d'Istituto emette la sanzione disciplinare a maggioranza e in caso di parità vale l'ulteriore voto del Presidente. La decisione, anche se priva di registrazione della motivazione, può essere comunicata immediatamente allo studente incolpato e agli esercenti la potestà genitoriale, se presenti.
10. Il Consiglio di Istituto, comunque, dovrà comunicare la decisione comprensiva di motivazione formalmente sia all'alunno sottoposto a procedimento disciplinare sia agli esercenti la potestà genitoriale se minorenne **nel termine, di norma, di 20 giorni**.

Art. 9.bis

I tempi di convocazione del Consiglio di Istituto in composizione disciplinare possono ridursi anche allo stesso giorno della registrazione dell'infrazione con convocazione ad hora per motivi di urgenza in caso di violazioni ai codici, protocolli o regolamenti anti Covid.

Art. 10 Criteri da seguire nei casi di irrogazione delle sanzioni disciplinari di 3^a livello

1. Sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore a 15 giorni.

Le suddette sanzioni sono adottate dal Consiglio d'Istituto, se ricorrono due condizioni, entrambe necessarie:

- a) devono essere stati posti in essere comportamenti astrattamente configurabili come reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad es. violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale, atti di bullismo, cyberbullismo ecc.), oppure come dispregio assoluto della salvaguardia dei beni mobili e immobili dell'Istituzione Scolastica, o, infine deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- b) il fatto commesso deve essere di una tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni, deroga insita nel rispetto dei principi e educativi e recuperativi che debbono essere coevi alla sanzione irrogata. A tal fine la durata dell'allontanamento deve essere adeguata alla gravità dell'infrazione, ovvero al permanere della situazione di pericolo.

In questi casi il fatto disciplinare costituisce, altresì, ipotesi di reato e l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non esimono il Dirigente Scolastico dall'obbligo di presentare specifica denuncia alla Autorità Giudiziaria.

Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni, la scuola promuove - in coordinamento con la famiglia dello studente e, ove necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria - un percorso di recupero educativo mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

2. Sanzioni che comportano l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.

L'irrogazione di tale sanzione, da parte del Consiglio d'Istituto, è prevista alle seguenti condizioni congiuntamente ricorrenti:

- 1) devono ricorrere situazioni di recidiva, nel caso di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria turbativa sociale;
- 2) non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Il Consiglio d'Istituto, dovrà evitare che l'applicazione di tale tipologia di sanzioni determini il superamento dell'orario minimo di frequenza richiesto per la validità dell'anno scolastico. Talché è doveroso verificare che il periodo di giorni per i quali si vuole disporre l'allontanamento dello studente non comporti automaticamente, per gli effetti delle norme di carattere generale, il raggiungimento di un numero di assenze tale da compromettere comunque la possibilità per lo studente di essere valutato in sede di scrutinio.

3. Sanzioni che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.

Questa tipologia di sanzioni deve essere applicata quando, a giudizio del Consiglio d'Istituto, nei fatti contestati **sussistano elementi concreti e precisi** tali da ravvisare violazioni di particolare gravità o ripetutamente reiterate o, comunque, tali da ingenerare un allarme sociale. Pertanto, debbono ricorrere contemporaneamente le seguenti condizioni:

- a) situazioni di recidiva, nel caso di comportamenti che integrino reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana, oppure atti di violenza o connotati da una particolare gravità tali da determinare seria apprensione a livello sociale;
- b) non sono esperibili, a giudizio del Consiglio d'Istituto, interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Art. 11 Ricorso dinanzi l'Organo di Garanzia interno

Avverso la sanzione disciplinare è ammesso ricorso da parte di chiunque vi abbia interesse, entro **15 giorni** dalla comunicazione della sua irrogazione, all'Organo di Garanzia Interno alla scuola che decide nel termine di **10 giorni** dalla presentazione del ricorso. Qualora l'Organo di Garanzia Interno non si pronunci entro detto termine, la sanzione di primo grado deve ritenersi confermata.

Il Presidente, acquisito il fascicolo disciplinare, convoca l'Organo di Garanzia Interno che procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione contenuta nel fascicolo disciplinare, del ricorso, di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il ricorso. Lo studente sanzionato è chiamato a partecipare e possono, altresì, intervenire anche gli esercenti la potestà genitoriale qualora lo studente sia minorenni. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.

Non è prevista discussione orale in quanto il procedimento è di natura camerale. Per motivi eccezionali (ritrovamento di nuovi elementi probatori che non potevano essere conosciuti in occasione del procedimento celebrato dinanzi il Consiglio di Classe o il Consiglio d'Istituto in composizione disciplinare e quant'altro) gli interessati possono richiedere di essere nuovamente ascoltati. In questo caso il Presidente comunica l'assenso o meno a quanto richiesto, dopo avere sentito i componenti dell'Organo di Garanzia Interno appositamente convocati e comunica la decisione agli interessati.

La comunicazione della decisione avviene colle modalità appena esplicitate per i procedimenti dinanzi il Consiglio di Classe o d'Istituto in composizione disciplinare.

Dopo l'acquisizione della decisione dell'Organo di Garanzia interno rispetto all'irrogazione delle sanzioni, per gli interessati è possibile un secondo ricorso contro le sanzioni presentando ulteriore appello all'Organo di Garanzia Regionale disciplinato dal DPR 235/2007 art. 2, co. 3.

Art.12 La Conciliazione prima della seduta disciplinare

Nei casi di infrazioni disciplinari per le quali si prevede l'irrogazione di sanzioni di 2^a livello, lo studente può attivare la procedura della conciliazione fino a 3 giorni prima della seduta del Consiglio di Classe in composizione disciplinare. Non possono chiedere l'attivazione della procedura della conciliazione gli studenti che ne abbiano già usufruito. Nel caso di studente minorenni, la procedura della conciliazione deve essere richiesta anche dagli esercenti la potestà genitoriale.

Il Dirigente scolastico, acquisita la richiesta, delega il Coordinatore di Classe di individuare un'attività alternativa adeguatamente proporzionata, alla gravità della infrazione disciplinare commessa ed accertata.

L'accettazione dell'attività alternativa annulla la convocazione del Consiglio di classe e la possibilità di impugnazione. Nel caso di studente minorenni, l'accettazione dell'attività alternativa è efficace solo col consenso degli esercenti la potestà genitoriale.

Acquisita l'accettazione, il Dirigente scolastico ordina l'annotazione di una ammonizione/diffida scritta sul Registro di classe.

Art. 13 Il risarcimento del danno

Alla irrogazione delle sanzioni disciplinari può aggiungersi, altresì, l'onere del risarcimento del danno. Pertanto:

a) chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno;

- b) nel caso in cui il responsabile o i responsabili di danni a suppellettili di una classe non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, in quanto spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica;
- c) nel caso che una classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumersi l'onere del risarcimento, secondo le seguenti specificazioni:
1. qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio;
 2. qualora i danni riguardino spazi collettivi quali l'atrio e cortile, sarà l'intera comunità scolastica ad assumersi l'onere del risarcimento,
- d) La Giunta Esecutiva stima i danni verificatisi e comunica formalmente agli studenti interessati e agli esercenti la potestà genitoriale la richiesta di risarcimento per la somma spettante;
- e) Le somme derivate da risarcimenti saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia.
- f) Gli studenti che si rendano disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza, possono eseguire piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere.<sup>[P]
[SEP]</sup>

Nelle seguenti tabelle sono riportate nel dettaglio le infrazioni e le sanzioni ad esse applicabili :

TABELLA A. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER COMPORAMENTI INDIVIDUALI

Infrazione	Sanzioni generiche	Sanzioni in caso di reiterazione o di particolare gravità	Organi competenti alla irrogazione (qualora non risulti già intervenuto il DS con gli istituti conciliativi se richiesti dall'alunno/dalla famiglia)
<p>A Disturbo anche occasionale e non, alla quiete o alla serenità della vita scolastica, anche non congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose ovvero congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose (compreso l'utilizzo non autorizzato del telefono cellulare e di altre apparecchiature elettroniche).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe. 2. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 3. Allontanamento fino a 5 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 5 a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento superiore ai 15 giorni.</p>	<p>Docente/ coordinatore</p> <p>DS</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>B Mancato e ingiustificato rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto riguardanti il rispetto degli orari, la puntualità del rientro in classe, la disciplina delle entrate e delle uscite e le giustificazioni delle assenze.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe. 2. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 3. Allontanamento fino a 5 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni.</p>	<p>Docente</p> <p>DS</p> <p>Consiglio di Classe</p>
<p>C Offese alla dignità personale e il rispetto della persona degli allievi o del personale della Scuola anche attraverso azioni di violenza fisica e/o verbale (condotte anche attraverso le nuove tecnologie digitali e di rete).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe. 2. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 3. Allontanamento fino a 10 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre 15 giorni.</p>	<p>Docente/ coordinatore</p> <p>DS</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>D Atteggiamenti persecutori e/o prevaricatori nei confronti di altre persone (bullismo, cyberbullismo e quant'altro).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 2. Allontanamento fino a 10 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre 15 giorni.</p>	<p>Docente/ coordinatore</p> <p>DS</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto.</p>

<p>E Mancato rispetto di norme di sicurezza o di una direttiva ricevuta da un componente del personale della Scuola nello svolgimento delle attività d'Istituto.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 2. Allontanamento fino a 10 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre 15 giorni.</p>	<p>Docente/ coordinatore DS Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>F Offese al decoro all'igiene e alla salubrità dell'ambiente scolastico e al prestigio della Scuola.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe. 2. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 3. Allontanamento fino a 5 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre i 15 giorni.</p>	<p>Docente DS Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>G Deterioramenti, dispersioni, ecc. del patrimonio dell'Istituto e/o della altrui proprietà (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe. 2. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 3. Allontanamento fino a 5 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre i 15 giorni.</p>	<p>Docente DS Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>H Danneggiamento, distruzione dispersioni di cose, beni, oggetti, appropriazione di cose appartenenti alla Scuola, al personale o ad allievi meramente accidentale e non (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori. 2. Allontanamento fino a 5 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo da 5 a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre i 15 giorni.</p>	<p>Docente / coordinatore DS Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>I Commissione di reati che comportino gravi violazioni, compresi quelli che violino l'integrità della persona ovvero del patrimonio dell'Istituto scolastico, ricomprese le occupazioni dei locali dell'edificio scolastico anche senza e con danneggiamento a quest'ultimo (resta fermo l'obbligo del risarcimento).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dell'alunno/dei genitori. 2. Allontanamento fino a 10 giorni dalla comunità scolastica. 	<p>Allontanamento fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento oltre 15 giorni.</p>	<p>Docente/ coordinatore DS Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
<p>L Violazione del divieto di fumo.</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sanzione economica da € 27,50 a € 275,00.</p>	<p>Annotazione sul registro di classe e sanzione economica da € 27,50 a €275,00.</p> <p>Dopo la seconda violazione allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo fino a 5 giorni.</p>	<p>Personale appositamente nominato (n.b. la sanzione pecuniaria non viene acquisita a bilancio della scuola ma dal Min.Int.).</p> <p>Docente/coordinatore DS Consiglio di Classe</p>

TABELLA B. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER I COMPORTAMENTI DI GRUPPO

Comportamenti sanzionabili	Tipologia delle sanzioni (selezionate in base alla gravità della violazione)	Sanzioni per reiterazione	Organi competenti alla irrogazione
<p>M Comportamenti che turbano il regolare andamento della scuola: - disturbo della quiete o della serenità della vita scolastica non congiunto ad atteggiamenti offensivi o ad azioni dannose. - Turbamento delle lezioni.</p>	<p><u>Congiuntamente</u> Allontanamento per un periodo da 5 a 15 giorni. Esclusione dalla partecipazione ad iniziative extra-didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico</p>	<p>Consiglio di classe Consiglio d'Istituto</p>
<p>N Danneggiamento, distruzione o dispersione di cose appartenenti al patrimonio scolastico non meramente accidentale o in violazione di disposizioni organizzative e di norme sicurezza. Offese al decoro, all'igiene e alla salubrità dell'ambiente scolastico (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno).</p>	<p>Congiuntamente: Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni. Esclusione della partecipazione ad iniziative extradidattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>O Comportamenti espressioni irrispettose o lesive dell'altrui personalità, del nome, dell'immagine, dell'onore, della reputazione, nei confronti di tutti i componenti della comunità scolastica, anche se compiuti fuori dall'aula (cortili, bagni, scale, altri locali) e/o durante visite e viaggi d'istruzione</p>	<p>Congiuntamente: Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 20 giorni . Esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).</p>	<p>Congiuntamente Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 60 giorni. Esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>P Commissione di reati che comportino gravi violazioni dell'integrità del patrimonio dell'Istituto Scolastico, tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ricomprese le occupazioni dei locali dell'edificio scolastico e quant'altro (resta fermo l'obbligo del risarcimento del danno).</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni Esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.).</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato.</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>

Q Atteggiamenti persecutori o prevaricatori nei confronti di altre persone (bullismo e quant'altro)	Allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico	Allontanamento dalla comunità scolastica per l'intero anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato mento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico ed esclusione dallo scrutinio o dall'esame di stato.	Consiglio di Istituto
---	--	---	-----------------------

PARTE 3^: Appendice

1. INFRAZIONI E SANZIONI IN RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID-19

L'Istituzione Scolastica ha adottato delle disposizioni operative la cui applicazione ha reso possibile mettere a disposizione del Personale scolastico e degli alunni ambienti rigorosamente puliti, sanificati e disinfettati secondo quanto previsto dal "Protocollo d'Intesa per Garantire l'Avvio dell'Anno Scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19" e dal Piano Scuola 2021-2022. Ulteriore sforzo è stato quello di avere predisposto nelle aule i banchi per gli allievi e la cattedra in modo da prevenire il rischio di "AGGREGAZIONE".

Conseguentemente è richiesto alle famiglie e agli studenti un rigoroso senso di responsabilità per non vanificare i risultati raggiunti, in termini di sicurezza, dalla Istituzione Scolastica e soprattutto:

- Gli alunni devono monitorare assiduamente il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero.
- Le famiglie devono collaborare nel monitoraggio dello stato di salute del nucleo familiare, nel rispetto del Patto educativo di corresponsabilità integrato in riferimento al rischio da virus COVID19. Ciò presuppone l'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare il rischio di contagio, che, deve essere sempre ricordato, è esterno all'ambiente scolastico.
- Per tutto l'anno scolastico 2021/22 i ricevimenti dei genitori in presenza sono limitati ai casi strettamente necessari e comunque sempre previo appuntamento. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgeranno in video conferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail al docente, ad esclusione dei 30 giorni che precedono l'inizio degli scrutini intermedi e finali.
- Qualora gli alunni avvertano sintomi associabili al COVID-19, devono rimanere a casa ed è necessario consultare il medico di famiglia o il numero verde regionale.
- Le specifiche situazioni di alunni in condizioni di propria fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale e il medico di famiglia (MMG/PLS), fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla Istituzione Scolastica in forma scritta e documentata. Per alunni in condizione di fragilità si intendono quelli esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Non saranno prese in carico dalla scuola situazioni di alunni conviventi con soggetti fragili.

E' opportuno qui richiamare l'attenzione sulle disposizioni da osservare in modo rigoroso a salvaguardia della propria incolumità e di quella dei terzi:

1. Rigoroso rispetto delle indicazioni del docente relativamente alle norme di distanziamento, di prevenzione e sicurezza;
2. Indossare la mascherina del tipo chirurgico e procedere alla igienizzazione delle mani tramite apposito dispensatore di gel messo a disposizione della Istituzione Scolastica all'ingresso;
3. Rispettare scrupolosamente il distanziamento fisico e indossare correttamente la mascherina sia all'interno delle pertinenze della scuola, in particolare i giardini, i cortili e i parcheggi interni, sia negli spazi antistanti.
4. Dopo essere entrati in aula gli alunni prendono posto al proprio banco e potranno togliere la mascherina soltanto nel momento della ricreazione, rimanendo in posizione statica e rispettando la distanza di sicurezza

INTEGRAZIONI DISCIPLINARI

La presente integrazione riesamina esclusivamente le infrazioni e le sanzioni in tema di violazione delle disposizioni emanate per prevenire, contrastare e controllare la diffusione virus Covid-19 , che dovessero verificarsi nelle attività di didattica in presenza per l'anno scolastico 2021-2022.

Ad integrazione del Regolamento di disciplina in uso presso l'Istituzione scolastica, la violazione del protocollo COVID-19 ovvero di una norma o disposizione di sicurezza ad esso associata comporta l'adozione delle sanzioni di cui alla seguente tabella:

TABELLA C. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER COMPORTAMENTI INDIVIDUALI CHE VIOLINO LA NORMATIVA IN RIFERIMENTO ALLA PREVENZIONE, CONTRASTO E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS DA COVID-19		
INFRAZIONI	SANZIONI	SOGGETTO IRROGATORE
<p><u>All'atto dell'ingresso nell'Edificio Scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancata tempestività della comunicazione, al personale addetto alla accoglienza e al docente, di eventuali stati di malessere riconducibili al COVID-19. Mancato rispetto delle indicazioni del personale scolastico relativamente alle norme di distanziamento fisico, di prevenzione e sicurezza per COVID-19; • Mancato uso della mascherina; • Uso inappropriato della mascherina, tale da non coprire sia naso che bocca; • Mancata igienizzazione delle mani con apposito distributore di gel igienizzante messo a disposizione; • Mancata adozione del distanziamento fisico dai compagni; 	<p>A. ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione con genitori;</p> <p>B. SOSPENSIONE da <u>tre a cinque giorni</u> alla terza annotazione;</p> <p>C. SOSPENSIONE nel Minimo superiore ai 15 giorni in caso di reiterato comportamento omissivo delle disposizioni emanate.</p>	<p>DOCENTE anche su segnalazione del personale ATA</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO D'ISTITUTO</p>

<p><u>All'interno dell'Edificio Scolastico e fuori dell'aula</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto delle indicazioni del personale scolastico relativamente alle Norme di distanziamento fisico, di prevenzione e sicurezza per COVID -19; • Mancato rispetto della segnaletica se esistente; • Mancata adozione del distanziamento fisico dai compagni; • Non evitare il contatto fisico con i compagni; • Mancato uso della mascherina o uso inappropriato tale da non coprire sia naso che bocca. 	<p>A ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione con genitori;</p> <p>B SOSPENSIONE da tre a cinque giorni alla terza annotazione;</p> <p>C SOSPENSIONE nel Minimo superiore ai 10 giorni in caso di reiterato comportamento omissivo delle disposizioni emanate;</p>	<p>DOCENTE anche su segnalazione del personale ATA</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
<p><u>In aula:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Mancato rispetto delle indicazioni del docente e del personale scolastico relativamente alle norme di distanziamento fisico, di prevenzione e sicurezza per COVID-19; • Mancato uso della mascherina o uso inappropriato, tale da non coprire sia naso che bocca; • Mancata igienizzazione delle mani con apposito distributore di gel igienizzante messo a disposizione prima e dopo l'utilizzo degli strumenti di uso comune (cancellino, pennarelli e quant'altro, nonché computer o altri devices); • Mancata immediata comunicazione al docente di eventuali stati di malessere riconducibili al COVID-19. (SITUAZIONE GRAVE si procede con il punto B e si attiva la procedura in aula Covid) • Mancato rispetto delle disposizioni del docente a qualsiasi titolo impartite nel rispetto delle misure di prevenzione e sicurezza e per Covid-19 	<p>A ANNOTAZIONE sul registro di classe. Convocazione dei genitori</p> <p>B SOSPENSIONE da <u>tre a cinque giorni</u> alla terza annotazione</p> <p>C SOSPENSIONE nel minimo superiore ai 10 giorni in caso di reiterato comportamento omissivo delle disposizioni emanate</p>	<p>DOCENTE anche su segnalazione del personale ATA</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>

2. INFRAZIONI E SANZIONI RELATIVE ALLE MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE PIATTAFORME WEB, NONCHÉ DELLE APPARECCHIATURE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere all'occorrenza "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado. Per garantire la sicurezza digitale di tutti, si ricorda che anche nell'ambito delle attività di Didattica Digitale Integrata si è tenuti a rispettare le norme previste in tema di Privacy e di comportamento.

Si precisa che i comportamenti non corretti tenuti durante le connessioni informatiche necessarie per realizzare la DDI, possono assumere rilevanza penale. Si deve evidenziare che la legge n° 547/93 (è opportuno consultare anche la legge 18.3.2008 n. 48 di ratifica ed esecuzione della convenzione europea sulla criminalità informatica) ritiene che i comportamenti non corretti che potrebbero essere qualificati come **reati informatici** siano i seguenti:

- Accesso abusivo ad un sistema informatico (art. 615-ter c.p.)**
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso (art. 615-quater c.p.)**
- Violazione della corrispondenza e delle comunicazioni informatiche e telematiche (art. 616, 617-quarter, 617-quinquies, 617-sexies c.p.)**

Inoltre, qualora l'introduzione fosse effettuata allo scopo di danneggiare il sistema sono stati previsti i reati di:

- Diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico (art. 615-quinquies c.p.)**
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-bis c.p.)**

A queste fattispecie si aggiunge, ovviamente, il reato di cui all'art. 340 C.P. "**interruzione di pubblico servizio**".

La Didattica Digitale Integrata, ovviamente, è interessata dalla normativa vigente sulla privacy: già nel Regolamento di Disciplina sono previste sanzioni per uso improprio di cellulari e altri dispositivi nonché dei social media. Tant'è che è assolutamente vietato diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi, nonché informazioni relative a dati personali o sensibili. L'istituzione Scolastica, a miglior difesa per la tutela della privacy ha già invitato e insiste nell'invitare a tenere presente i seguenti accorgimenti:

1. adottare password imprevedibili e con codici alfanumerici, cambiandole frequentemente e diversificandole a seconda dei siti;
2. evitare di comunicare la propria password e conservarla in un luogo sicuro, non sul computer che va in rete;
3. installare e configurare *firewall* e *antivirus* tenendoli costantemente aggiornati;
4. procurarsi un *antispyware* in grado di ripulire efficacemente il sistema;
5. tenere sotto controllo i *cookies*, ogni tanto cancellandoli completamente e utilizzando cookie manager che permette una gestione effettiva da parte dell'utente;
6. utilizzare un *trace eraser*: talune tracce elettroniche persistono dopo l'utilizzo di un computer. Cancellare queste tracce è spesso molto complicato e l'utilizzo di software specifico è consigliato;
7. non aprire allegati di e-mail provenienti da utenti sconosciuti o sospetti; oltretutto si evitano il *phishing* o lo *spoofing*.

Inoltre, la Istituzione Scolastica ha invitato famiglie e studenti a tenere presente che comportamenti

riconducibili a bullismo e cyberbullismo, sono ritenute fattispecie perseguibili penalmente. In particolare, possono configurare:

- il delitto di cui all'art.595 C.P. (*diffamazione*);
- il delitto di cui all'art. 612 bis C.P. (classificato come "*Atti persecutori*" ex art. 612 bis c.p. ovvero come *stalking* che punisce chi, in maniera reiterata, minaccia o molesta qualcuno, causandogli un grave e perdurante stato di ansia o di paura. Le pene sono molto severe e si può arrivare anche a cinque anni di reclusione). È opportuno ricordare che la responsabilità personale penale l'imputabilità penale per i reati commessi viene considerata al quattordicesimo anno.

Vengono qui richiamate le Linee di orientamento dettate dal MIUR a seguito dell'entrata in vigore della Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Pertanto alla luce di queste premesse, gli esercenti la responsabilità genitoriale debbono prestare la massima vigilanza affinché i minori tengano comportamenti corretti durante le connessioni e rifuggano da comportamenti che potrebbero integrare reati quali sopra indicati e soprattutto si astengano dal fornire le password, credenziali e link a persone estranee che potrebbero inserirsi abusivamente ed assumere atteggiamenti censurabili e commettere i reati sopra richiamati.

Gli studenti maggiorenni rispondono in proprio, sia dal punto penalistico che civilistico.

Si ritiene opportuno riportare le seguenti precisazioni:

1. l'utilizzo delle piattaforme web scelte o di altre applicazioni che vengono rese disponibili nell'ambito di quelle in dotazione all'Istituto, ha scopo esclusivamente didattico e limitato alle attività della scuola, per cui sono vietate altre forme di uso di tipo sociale;
2. le attività organizzate dai docenti del consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo serio, continuativo e attivo: non va mai dimenticato che la didattica a distanza, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza e della qualità della partecipazione;
3. le consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc.), una volta concordate tra docente e studenti, vanno rigorosamente rispettate;
4. è necessario essere diligenti nel verificare le modalità di accesso alle lezioni che vengono comunicate tramite registro elettronico;
5. alle video lezioni occorre presentarsi puntuali e abbigliati in modo consono. La cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi. Inoltre bisogna stare seduti ad una scrivania o a un tavolo;
6. la video lezione va seguita per intero; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente, che, in quel momento, sta svolgendo un lavoro rivolto ai presenti;
7. i ritardi e le assenze sono considerati tali a tutti gli effetti anche per le lezioni in DaD, sono riportati sul registro e devono essere giustificati. La richiesta per collegamento posticipato o uscita anticipata per le ore di lezione in DaD dovrà essere inoltrata entro il giorno precedente al verificarsi della stessa al docente in orario curricolare. In mancanza di preavviso si verranno considerati assenti;
8. durante una video lezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale e, quindi, non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni;

9. eventuali accessi non autorizzati e comportamenti anomali come l'accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video, sono imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione. Il docente è legittimato a sospendere la lezione e ad attivare eventuali provvedimenti disciplinari, da annotare sul registro elettronico;
10. solo se lo studente ne fa motivata richiesta, il docente può autorizzare la disattivazione della modalità video;
11. è assolutamente vietato diffondere in rete e/o dare a terzi estranei i link di accesso alle attività didattiche; è altresì vietato divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media, piattaforme web, applicazioni di messaggistica, in quanto esso è soggetto alla tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 s.m.i.);
12. non è consentita la diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a conoscenza, relative all'attività delle persone che utilizzino il servizio;
13. non è consentito utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
14. non è consentito creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
15. non è consentito creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
16. quando si condividono documenti, non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro dei docenti o dei compagni.

3. RITARDI, USCITE ANTICIPATE ED ASSENZE PER STUDENTI O CLASSI IN REGIME DI QUARANTENA

- Ritardi ed uscite

Durante i giorni di didattica a distanza non è possibile usufruire dei permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata se non per straordinari e documentati motivi, che dovranno essere comunicati in anticipo al coordinatore di classe, da quest'ultimo autorizzati e comunicati nella scheda Alunno del registro elettronico.

- Assenze

Durante la didattica a distanza si è assenti quando non si è collegati alla lezione online; il collegamento si intende, di norma, con telecamera attiva e microfono spento, tranne e diversa indicazione del docente;

Nel caso in cui non fosse possibile essere collegati per malfunzionamento del dispositivo o per mancanza di connessione, è necessario avvisare tempestivamente il docente. Per ogni assenza dalle lezioni dovuta a difficoltà di connessione, i genitori dovranno dare esplicita comunicazione al coordinatore di classe, indicando il problema e il periodo in cui si è presentato.

Qualora i problemi di connessione fossero frequenti o riguardino periodi prolungati, è possibile rivolgersi alla scuola per valutare la concessione in comodato d'uso di device da utilizzare per la didattica a distanza.

Nel caso vi fossero difficoltà al collegamento in video per problematiche personali dello studente, i genitori sono invitati a comunicarlo al coordinatore allegando adeguata documentazione.

I docenti avranno cura di annotare sul registro elettronico, nella sezione Annotazioni della scheda Alunno, le disfunzioni che si verificassero, anche al fine di valutarne la frequenza e la ricorrenza; nel caso di anomalie o regolarità nell'assenza dalle ore di lezione da parte degli studenti, il coordinatore avviserà la dirigenza per gli opportuni interventi e gli eventuali provvedimenti disciplinari (vedi tabella C).

N.B.: Le assenze e i ritardi/uscite anticipate (qualora autorizzati dal coordinatore di classe) vanno giustificati sul registro elettronico il giorno stesso del rientro a scuola o della lezione in DaD.

- Giustificazioni e documentazione necessaria per essere riammessi a scuola in presenza

Lo studente che si assenta per un massimo di 5 giorni consecutivi al suo rientro a scuola in presenza è sempre tenuto a presentare l'autodichiarazione pubblicata sul sito dell'istituto.

Lo studente che si assenta per più di 5 giorni consecutivi per essere riammesso a scuola in presenza deve presentare certificato medico, che accerti la guarigione e l'assenza di sintomi Covid-19.

Le assenze superiori a 5 giorni dovute a motivi diversi da malattia, potranno essere preventivamente comunicate dalla famiglia alla scuola e, solo in questo caso, lo studente non dovrà presentare certificato medico.

Gli studenti che rientrano in presenza dopo una quarantena e dopo essere stati sottoposti a tampone **dovranno consegnare presso la Vicepresidenza della sede di riferimento la documentazione sanitaria rilasciata dal medico curante o pediatra o inviare la stessa via-email all'indirizzo del referente Covid della sede di riferimento.**

IN MANCANZA DELLA DOCUMENTAZIONE PREVISTA PER QUALUNQUE DEI CASI SOPRAESPOSTI GLI STUDENTI, ANCHE SE MINORENNI, NON POTRANNO ESSERE AMMESSI ALLE LEZIONI.

4. LEZIONI PER STUDENTI O CLASSI IN REGIME DI QUARANTENA

Nel caso in cui studenti o intere classi fossero posti in regime di quarantena dalle competenti autorità, le lezioni saranno fruite in modalità online per l'intero periodo indicato dall'apposito avviso sul Registro elettronico, e seguiranno le stesse regole sopra esposte.

5. DISPOSIZIONI FINALI

Durante le attività di Didattica Digitale Integrata, si debbono tenere presenti le seguenti indicazioni di sicurezza:

- conservare con cura la password personale e il pin e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- comunicare immediatamente ai docenti (che provvederanno di conseguenza) l'impossibilità ad accedere al proprio account o il sospetto che altri possano accedervi.

Si precisa, infine, che **l'Amministratore di Sistema ha accesso a qualsiasi dato memorizzato negli account creati, pertanto in caso, oltre alla normale attività di supervisione e controllo, l'Amministratore si riserva la possibilità di controllare il contenuto degli account in caso di attività anomale o segnalazioni relative a presunte violazioni delle regole su elencate.**

In caso di accertamento di non conformità alle regole di comportamento indicate, l'Istituto potrà sospendere l'account dell'utente o revocarlo e saranno presi i dovuti provvedimenti disciplinari.

L'Istituto non è in ogni caso responsabile della natura o del contenuto del materiale disponibile su Internet e declina, altresì, qualsiasi responsabilità in caso di accesso o uso scorretto alla piattaforma da parte dello studente e per gli eventuali danni che ne possano derivare.

Nella seguente tabella sono riportate nel dettaglio le infrazioni e le sanzioni ad esse applicabili :

TABELLA D. RIASSUNTIVA DELLE SANZIONI PER INFRAZIONI RELATIVE DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA		
INFRAZIONI	SANZIONI	SOGGETTO IRROGATORE
C.1 Omessa verifica delle modalità di accesso alle lezioni che vengono comunicate tramite registro elettronico. (nel caso di suddivisione della classe in due gruppi o di variazione dell'orario delle lezioni).	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno. 2. A partire dalla seconda annotazione il ricorrente non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni. 	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
C.2 Collegarsi in ritardo alle video lezioni senza giustificato motivo e senza aver avvisato il docente dell'eventuale problema di connessione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno. 2. A partire dalla seconda annotazione il ricorrente non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni 	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
C.3 Presentazione alla video lezione abbigliati in modo non consono e comunque sciatto.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; 2. A partire dalla seconda annotazione il ricorrente non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni 	<p>DOCENTE (il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento, qualora lo ritenga opportuno)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
C.4 Non seguire la video lezione per intero, uscendo e rientrando dalla classroom a piacimento senza autorizzazione del docente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; 2. A partire dalla seconda annotazione il ricorrente non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni 	<p>DOCENTE (il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento, qualora lo ritenga opportuno)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
C.5 Mancata partecipazione alle attività (una o più ore di lezione durante la giornata) non motivata da segnalate difficoltà tecniche o di connessione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; 2. A partire dalla seconda annotazione il ricorrente non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>

	3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.)	
C.6 Inosservanza delle consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc.) assegnate dal Docente.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; 2. A partire dalla seconda annotazione il ricorrente non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
C.7 Non seguire attentamente la lezione compiendo altre attività (chattare con il cellulare, ascoltare musica, studiare altre materie, ecc.)	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; 2. A partire dalla seconda annotazione il non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla quinta annotazione : SOSPENSIONE da uno a tre giorni congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente ha la facoltà di interrompere il collegamento, qualora lo ritenga opportuno)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p>
C.8 Comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; 2. A partire dalla seconda annotazione il non rispetto delle regole influirà sulla valutazione disciplinare e sul voto di condotta. Convocazione dei genitori; 3. Alla seconda annotazione: SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile dei comportamenti)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
C.9 Consentire accessi non autorizzati a terzi non autorizzati nell'aula virtuale e comportamenti anomali (accesso con nomi di fantasia o non riconoscibili, utenti superiori al numero degli studenti in elenco-classe, azioni di disturbo in audio e/o video) imputabili ad un utilizzo scorretto degli strumenti messi a disposizione.	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; Convocazione dei genitori e: <ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE <u>da 5 a 7 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) qualora ne sia prevista la ripresa; - SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 20 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE(il Docente interrompe immediatamente il collegamento)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>

<p>C.10 Diffondere in rete e/o dare a terzi estranei i link di accesso alle attività didattiche; divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media, piattaforme web; applicazioni di messaggistica.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; Convocazione dei genitori e: - SOSPENSIONE <u>da 5 a 7 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) qualora ne sia prevista la ripresa; - SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente interrompe immediatamente il collegamento)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>C.11 Utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; Convocazione dei genitori e: - SOSPENSIONE <u>da 5 a 7 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) - SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile/responsabili)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>C.12 Creare e trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; Convocazione dei genitori e: - SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile/responsabili)</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
<p>C.13 Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare (<u>FLAMING</u>)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; Convocazione dei genitori e: - SOSPENSIONE <u>da 5 a 7 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) qualora ne sia prevista la ripresa; - SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile/responsabili)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>

<p>C.14 Creare e trasmettere materiale commerciale o pubblicitario.</p>	<p>1. ANNOTAZIONE sul registro elettronico nella scheda Alunno; Convocazione dei genitori e:</p> <ul style="list-style-type: none"> - SOSPENSIONE <u>da 5 a 7 giorni</u> congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) - SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 15 giorni in caso di recidiva congiuntamente alla esclusione della partecipazione ad iniziative extra didattiche (ivi compresi film, teatro, visite aziendali, visite e viaggi d'istruzione, ecc.) 	<p>DOCENTE (il Docente interrompe immediatamente il collegamento col responsabile/responsabili)</p> <p>CONSIGLIO DI CLASSE</p> <p>CONSIGLIO DI ISTITUTO</p>
--	--	---

Avvertenza finale:

Se le infrazioni sono commesse **in GRUPPO** la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto.

La sanzione è fissata nella SOSPENSIONE per un periodo superiore ai 20 giorni e, nei casi più gravi, nella inibizione da qualsivoglia attività per l'intero anno scolastico, nonché nella esclusione dallo scrutinio o dall'esame di Stato.

Analogamente la competenza ad irrogare le sanzioni è attribuita al Consiglio di Istituto qualora l'infrazione si identifichi anche in una fattispecie di reato di particolare gravità, perseguibile d'ufficio e per il quale l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale e pertanto abbia ingenerato un elevato allarme sociale.